



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO DI RIVERGARO
Via Roma, 19 – 29029 – RIVERGARO (PC)

Tel. 0523/958671 – Fax 0523/952492

E-mail: pcic81600l@istruzione.it

Sito internet: www.icri-go.edu.it



ad dislessia
amica

CURRICOLO VERTICALE

Indicazioni Nazionali 2012

Giugno 2014



Premessa al Curricolo Verticale

In ottemperanza ai principi costituzionali (artt. 3, 33, 34) e alla luce dei riferimenti normativi e legislativi vigenti, peraltro ribaditi e ampliati dal D.M. 254/2012, al fine di garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione di qualità, l'Istituto Comprensivo delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dei Comuni di Rivergaro e Gossolengo nell' a.s. 2013/2014 ha elaborato un Curricolo Verticale tenendo conto dei vincoli posti dalle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione** (Novembre 2012).

L'elaborazione del Curricolo ha comportato un importante lavoro da parte di tutti i docenti, riuniti per ambiti disciplinari e coordinati dalle FF.SS. In linea con il Regolamento dell'autonomia, l'elaborazione del Curricolo ha tenuto conto dell'esigenza primaria dell'Istituto Comprensivo di Rivergaro e Gossolengo, ovvero **garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico, completo e inclusivo**, che promuova uno sviluppo articolato e pluridimensionale del soggetto di apprendimento il quale, attraverso l'acquisizione di competenze stabili, acquisisce la sua identità.

I docenti del nostro Istituto, attraverso la pratica della **ricerca-azione**, hanno definito **collegialmente** risposte educativo-didattiche volte a promuovere il successo formativo dei singoli alunni: in questa prospettiva tutte le attività che le classi/ i gruppi svolgeranno saranno ricondotte ad **obiettivi formativi comuni sanciti e garantiti dal Curricolo**.

Il Curricolo Verticale disciplinare garantisce una prospettiva unitaria articolata e descritta negli strumenti che lo corredano: il Piano di Classe, con l'individuazione degli apprendimenti unitari da promuovere, il Piano disciplinare e le Unità di Apprendimento, con l'esplicitazione dei tempi, dei contenuti e della metodologia individuati da ciascun docente per promuovere i traguardi di competenza dettagliati nel Curricolo.

L'Istituto Comprensivo di Rivergaro e Gossolengo si pone le seguenti finalità formative generali:

“Sviluppo armonico ed integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione delle conoscenze e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.”

promuovendo, sviluppando, incanalando, potenziando:

il funzionamento della mente razionale (bisogni cognitivi) e quello della mente emozionale e dei comportamenti (bisogni psico-sociali) ovvero

imparare ad essere

Attraverso relazioni educative positive che si sviluppino in un ambiente di apprendimento inclusivo, rispettoso delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, dove “lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.”

l'autoconsapevolezza dell'apprendere per costruire e sostenere la costruzione di specifiche conoscenze, abilità, competenze

ovvero

imparare ad imparare

Attraverso le discipline formali, che sono strumenti che concorrono ad “offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la didattica alla costruzione dei saperi a partire da concreti bisogni formativi.”

Con un investimento che duri per tutto l'arco della vita (educazione permanente) e tenga “come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)” per **la promozione di un umanesimo responsabile e per promuovere l'esercizio consapevole della cittadinanza.**